



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/1 DEL 14.06.2024

Oggetto: **Consorzio per la zona industriale di interesse regionale di Macomer. Indirizzi operativi per la chiusura della gestione liquidatoria.**

L'Assessore dell'Industria, di concerto con l'Assessora della Difesa dell'Ambiente, richiama la legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2008)) e la legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 (Riordino delle funzioni in materia di aree industriali), con le quali è stato definito il processo di riordino delle funzioni in materia di aree industriali.

In particolare, le richiamate disposizioni legislative hanno previsto la soppressione dei consorzi industriali regionali (Z.I.R.) con il contestuale scioglimento degli organi consortili e la nomina di commissari liquidatori incaricati di avviare le relative procedure liquidatorie, sulla base di apposite direttive regionali impartite dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 23/17 del 16 aprile 2008, avente ad oggetto "Consorzi Industriali soppressi ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008: scioglimento degli organi consortili, nomina dei Commissari liquidatori e direttive sui tempi e sulle modalità delle procedure liquidatorie" e il relativo allegato avente ad oggetto "Direttive per la gestione liquidatoria dei consorzi industriali, Tabella F, I parte".

L'Assessore dell'Industria richiama nello specifico l'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3 del 2008 in base al quale "le attività e passività trasferite a esito della procedura liquidatoria non devono comunque comportare un saldo negativo per gli enti subentranti nella titolarità delle suddette funzioni". Pertanto, prima di effettuare il trasferimento dei beni e del personale a favore degli Enti subentranti, è necessario ripianare il disavanzo tra la situazione debitoria in essere e l'attivo liquidabile, a valere sugli appositi stanziamenti del bilancio regionale. Nell'ambito delle predette procedure liquidatorie dei Consorzi ZIR ad oggi in essere è ricompresa quella relativa al Consorzio ZIR di Macomer.

L'Assessore dell'Industria ricorda che con la deliberazione n. 24/6 del 25 giugno 2021 la Giunta regionale ha approvato le direttive per la chiusura della gestione liquidatoria del Consorzio ZIR di Macomer e per il trasferimento delle funzioni e del patrimonio consortile all'Ente subentrante.

L'Assessore dell'Industria ricorda inoltre che con la deliberazione n. 41/13 del 19 ottobre 2021, la Giunta regionale ha dato mandato al commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Macomer di adottare tutti gli atti di propria competenza al fine di addivenire alla chiusura della gestione liquidatoria del consorzio.



Con la deliberazione n. 48/90 del 10 dicembre 2021, la Giunta regionale, in ossequio alle disposizioni contenute nella richiamata L.R. n. 3 del 2008, ha poi disposto di destinare risorse pari a euro 3.500.199 alla chiusura della gestione liquidatoria del Consorzio ZIR di Macomer, nel rispetto del combinato disposto della L.R. 5 marzo 2008, n. 3 e della L.R. 25 luglio 2008, n. 10, a titolo di acconto sulle somme complessivamente spettanti per il ripianamento del disavanzo dell'Ente, ai sensi dell'art. 7, comma 38, del L.R. n. 3/2008, come da programma di liquidazione proposto, comprensivo dello stato di necessità della società partecipata, al fine di poterne garantire la continuità aziendale.

Da ultimo, con la deliberazione n. 50/37 del 28 dicembre 2021, la Giunta regionale, tra le altre cose, ha disposto di prorogare al 30 giugno 2022 il termine assegnato al commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Macomer per l'espletamento di tutti gli adempimenti, individuati dalla predetta deliberazione n. 24/6 del 25 giugno 2021, finalizzati a procedere alla chiusura della gestione liquidatoria e al trasferimento del patrimonio e del personale in favore dell'Ente subentrante, individuato nel costituendo Consorzio per l'area industriale di Tossilo, formato dai Comuni di Macomer e di Borore.

Nella medesima deliberazione n. 50/37, la Giunta regionale ha disposto che il trasferimento sarebbe avvenuto in favore del Consorzio industriale provinciale di Nuoro nel caso in cui, entro il termine del 30 giugno 2022, il costituendo Consorzio per l'area industriale di Tossilo non avesse accettato formalmente detto subentro mediante una deliberazione dell'Assemblea degli Enti consorziati.

L'Assessore dell'Industria rappresenta che, per effetto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 50/37 del 28 dicembre 2021, ad oggi il soggetto deputato a subentrare nelle funzioni, nel patrimonio e nel personale del Consorzio ZIR di Macomer è il Consorzio industriale provinciale di Nuoro, in luogo del costituendo Consorzio industriale di Tossilo posto che quest'ultimo non è stato formalmente costituito.

L'Assessore dell'Industria evidenzia che allo scopo è necessario superare la precaria situazione nella quale versa la partecipata Tossilo Spa, società incaricata della gestione del sistema di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani per la provincia di Nuoro, il cui capitale è detenuto dal consorzio per il 98,78%. Infatti, a causa della rilevante posizione debitoria e delle consistenti perdite maturate negli ultimi esercizi, il consorzio non è più in grado di assicurare la prosecuzione delle relative attività istituzionali secondo criteri di una sana gestione economico finanziaria; a ciò si aggiunge la paventata messa in liquidazione della partecipata Tossilo Spa, legata alle ingenti perdite



che hanno eroso il relativo capitale sociale, da cui potrebbero derivare pesanti ricadute occupazionali sul personale della medesima Società e rilevanti conseguenze di carattere ambientale. L'Assessora della Difesa dell'Ambiente ricorda che il Consorzio per la zona industriale di Macomer è proprietario di una piattaforma di trattamento dei rifiuti urbani, costituita da un termovalorizzatore in fase di revamping, una discarica esaurita, un impianto di compostaggio non in servizio e una sezione di recupero di imballaggi da avviare. In forza di specifica convenzione di affidamento la suddetta piattaforma è attualmente in capo dalla Tossilo Spa.

La fermata dell'intera piattaforma ha determinato il trasferimento dei rifiuti prodotti dai Comuni dell'intera provincia di Nuoro verso impianti dimensionati per il fabbisogno di altri territori, andando a saturare potenzialità che ordinariamente venivano utilizzate per garantire il trattamento del surplus di rifiuti urbani prodotti durante la stagione estiva per via della popolazione fluttuante.

In particolare, il monitoraggio dei conferimenti di frazione organica presso gli impianti del territorio regionale ha evidenziato la necessità del riavvio dell'impianto di Macomer nei minimi tempi tecnici, al fine di garantire la continuità del servizio di recupero della frazione organica nel centro Sardegna. Tuttavia, la situazione finanziaria in cui versa attualmente la Tossilo Spa determina l'impossibilità di garantire l'immediato riavvio della sezione dedicata al compostaggio.

Considerata la complessità della gestione liquidatoria del Consorzio ZIR di Macomer sinora rappresentata, fortemente correlata alle vicende della partecipata Tossilo Spa, nonché delle criticità relative alla gestione della frazione organica nel centro Sardegna, gli Assessori dell'Industria e della Difesa dell'Ambiente propongono alla Giunta regionale che la gestione commissariale, strettamente orientata alla chiusura del Consorzio ZIR di Macomer e il trasferimento delle funzioni, del patrimonio e del personale in favore dell'Ente subentrante, possa essere attuata gradualmente, anche alla luce della situazione contingente sulla gestione dei rifiuti in vista della stagione estiva, a partire dal trasferimento della gestione dell'impianto di compostaggio a favore dell'Ente subentrante, individuato nel Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro (e da questo sollecitato con sua nota prot. 0000909 del 21 novembre 2022).

A tale proposito si richiama la deliberazione n. 41/13 del 19 ottobre 2021, che attribuisce al commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Macomer ulteriori compiti rispetto a quelli di carattere generale assegnati dalla Giunta regionale e contenuti nelle Direttive regionali impartite dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 23/17 del 16 aprile 2008. In particolare, si richiama il punto 6) della predetta deliberazione nel quale la Giunta ha dato mandato al Commissario liquidatore del



Consorzio ZIR di Macomer di adottare tutti gli atti di propria competenza, tra cui autorizzare la stipula di eventuali accordi con altre Amministrazioni pubbliche, laddove ritenute utili per il proseguo delle attività di liquidazione, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i..

L'Assessore dell'Industria propone, per consentire quanto sopra, di prorogare il termine della conclusione della gestione liquidatoria al 30 giugno 2026, in luogo del termine del 30 giugno 2022, stabilito con la succitata deliberazione n. 50/37 del 28 dicembre 2021.

Gli Assessori dell'Industria e della Difesa dell'Ambiente propongono quindi alla Giunta regionale di autorizzare il commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Macomer alla stipula di specifiche convenzioni con il Consorzio industriale provinciale di Nuoro, volte a consentire il graduale passaggio, anche se temporaneo, delle competenze in favore dell'Ente subentrante, con particolare riferimento alla gestione dell'impianto di compostaggio e alla salvaguardia dei relativi livelli occupazionali.

L'Assessore dell'Industria, per proseguire negli interventi di riallocazione delle funzioni delle aree industriali ZIR e riavviarne il trasferimento delle funzioni, del patrimonio e del personale in favore dell'Ente subentrante, valutata la disponibilità attuale dei fondi di propria competenza destinabili allo scopo, propone inoltre alla Giunta regionale di assegnare la somma di euro 681.433,19, pari alle risorse disponibili sul capitolo di spesa SC06.0763, specificamente mirato al finanziamento della riallocazione delle funzioni in materia di aree industriali, a valere sul CDR 00.09.01.02 facente capo all'Assessorato dell'Industria, a parziale copertura del disavanzo da finanziare quantificato in euro 1.717.886,37 dal medesimo consorzio con nota prot. n. 292 del 26 marzo 2024, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008, e di dare mandato per quanto di competenza al Servizio per le politiche di sviluppo attività produttive dell'Assessorato dell'Industria di porre in essere gli atti necessari e conseguenti.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Industria, di concerto con l'Assessora della Difesa dell'Ambiente, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale dell'Industria e del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto che l'Ente subentrante nelle funzioni, nel patrimonio e nel personale del Consorzio ZIR di Macomer è, allo stato attuale, individuato nel Consorzio industriale



provinciale di Nuoro;

- di disporre che la gestione commissariale, orientata alla chiusura del Consorzio ZIR di Macomer con passaggio delle competenze in favore dell'Ente subentrante, proceda gradualmente, anche alla luce della situazione contingente sulla gestione dei rifiuti in vista della stagione estiva, a partire dal trasferimento della gestione dell'impianto di compostaggio a favore del Consorzio industriale provinciale di Nuoro;
- di autorizzare la proroga del termine della conclusione della gestione liquidatoria al 30 giugno 2026, in luogo del termine del 30 giugno 2022, stabilito con la deliberazione della Giunta regionale n. 50/37 del 28 dicembre 2021;
- di autorizzare il commissario liquidatore del Consorzio ZIR di Macomer alla stipula di specifiche convenzioni con il Consorzio industriale provinciale di Nuoro, volte a consentire il graduale passaggio, anche se temporaneo, delle competenze in favore dell'Ente subentrante, con particolare riferimento alla gestione dell'impianto di compostaggio e alla salvaguardia dei relativi livelli occupazionali;
- di assegnare a favore del Consorzio ZIR di Macomer la somma di euro 681.433,19, pari alle risorse attualmente disponibili sul capitolo di spesa SC06.0763, destinato al finanziamento per la riallocazione delle funzioni in materia di aree industriali, a valere sul CDR 00.09.01.02 facente capo all'Assessorato dell'Industria, a parziale copertura del disavanzo da finanziare quantificato in euro 1.717.886,37 dal medesimo consorzio con nota prot. n. 292 del 26 marzo 2024, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008, dando mandato per quanto di competenza, al Servizio per le politiche di sviluppo attività produttive dell'Assessorato dell'Industria di porre in essere gli atti necessari e conseguenti.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde